



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

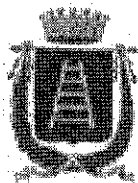
Verona, 1.0 GIU 2016

Pagina 1

decreto n. 40

- oggetto Riassegnazione delle deleghe di consigliere cessato dalla carica.
- decisione Per favorire la continuità politica nel sovrintendere alle funzioni ed ai programmi dell'amministrazione, assegno le deleghe attribuite in via transitoria al Consigliere Davide Febi, cessato dalla carica, al consigliere:
1. Gobbi Ermanno, [REDACTED]
[REDACTED]
- politiche di bilancio.
- motivazione La legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e funzioni di comuni*", stabilisce, all'articolo 1, comma 66, che il Presidente della Provincia può assegnare deleghe ai Consiglieri, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto.
- Lo statuto della Provincia è stato adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 24 marzo 2015. La deliberazione è stata pubblicata all'albo on line dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dal 26 marzo al 25 aprile 2015, decorsi i quali, lo statuto è entrato in vigore. Lo statuto è stato quindi pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto numero 45 dell'8 maggio 2015 e inserito nella raccolta ufficiale degli statuti comunali e provinciali, tenuta dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali.
- L'articolo 47¹ del nuovo statuto stabilisce:
- al comma 1, che il Presidente della Provincia può delegare per iscritto ai Consiglieri provinciali il compito di sovrintendere politicamente a funzioni o progetti dell'amministrazione;
 - al comma 3, che il Vicepresidente e i Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno;

¹ "Consiglieri delegati".



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di atti nelle rispettive materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia;

- al comma 2, che i Consiglieri e il Vicepresidente, titolari di deleghe, non possono in alcun modo impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

Con con decreto n. 63 del 17 ottobre 2014 ho transitoriamente attribuito deleghe ai consiglieri provinciali, in attesa dell'approvazione del nuovo statuto provinciale. Fra tali deleghe rientravano quelle attribuite al consigliere Febi, relative a:

- politiche di bilancio.

In data 5 giugno 2016 si sono svolte nel comune di Cologna Veneta le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio comunale.

Il Consigliere Davide Febi, candidato nella Lista Civica "Futuro Impegno Novità" non è risultato eletto, come risulta dal verbale delle operazioni dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni, quale Commissione di proclamazione degli eletti del Comune di Cologna Veneta, acquisito (tramite la Prefettura di Verona) al protocollo al numero 46784 in data 7 giugno 2016;

L'articolo 38, comma 4, del TUEL stabilisce che: *"I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione"*.

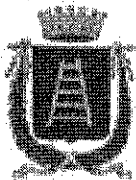
I consiglieri proclamati eletti sono, secondo dottrina e giurisprudenza prevalenti, in pienezza dei poteri, salva la condizione risolutiva rapportata al momento della convalida (cfr. Consiglio di Stato 18 dicembre 2012, n. 6534; si veda altresì, sia pure indirettamente e relativamente alla composizione delle Camere, la sentenza della Corte Costituzionale 13 gennaio 2014, n. 1 nella parte in cui fa riferimento alla rilevanza della Proclamazione), e ritenuto pertanto che dalla proclamazione maturino decadenze e concomitanti diritti di elettorato passivo;

L'articolo 1, comma 69, della Legge n. 56/2014, prevede tra l'altro che *"(...) Sono eleggibili a consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale"*.

Il Consigliere Febi è quindi cessato dal mandato quale amministratore provinciale.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 in data 8 giugno 2016, immediatamente efficace, il Consigliere Febi è stato sostituito dal Sindaco del Comune di Bonavigo Ermanno Gobbi, cifra individuale ponderata di 2232, primo dei non eletti nella lista "Verona Est per Pastorello".

In questa fase, in attesa di una più analitica valutazione in ordine alle deleghe da assegnare ai diversi consiglieri, a seguito dell'ormai intervenuta approvazione dello Statuto provinciale, la delega di specie assume i caratteri di provvisorietà di quella cessata in capo al consigliere uscente.



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

avvertenza

La delega dovrà essere spesa sulla base degli indirizzi generali di mandato presentati al Consiglio provinciale nella seduta del 21 ottobre 2014, nonché degli ulteriori indirizzi che mi riservo di impartire.

avviso

L'attribuzione delle deleghe sarà comunicata all'interessata e al Consiglio provinciale.

(Antonio Pastorello)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pastorello', with a long, sweeping flourish extending to the right.